





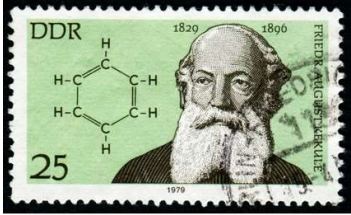












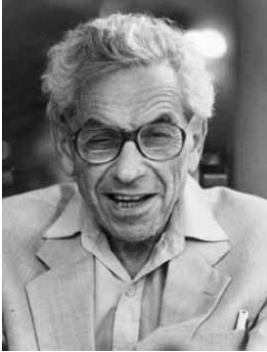
|                    |  |   |
|--------------------|--|---|
| <p>1 settembre</p> | <p>Il 1° settembre 1901 nasce <b>Egidio Brugola</b>, imprenditore ed inventore italiano.<br/>Egidio commercializzò per primo in Italia le "Allen keys and screws", già esistenti negli Stati Uniti all'inizio del Novecento, riuscendo a dare alle viti il suo nome (viti a brugola) dopo avere inventato la vite a testa con incavo esagonale e con gambo a torciglione in grado di assicurare una particolare elasticità e garantire in campo motoristico alte prestazioni in tema di tenuta e serraggio. Pochi hanno il privilegio di prestare il proprio nome a un oggetto di uso comune; il suo nome, cosa più unica che rara, si trova persino sui dizionari d'Italiano, in cui alla voce "Brugola" è descritta infatti la vite a "<i>testa incava esagonale che prende il nome dal suo inventore</i>".</p>  |    |
| <p>2 settembre</p> | <p>Il 2 settembre 1853 nasce <b>Friedrich Wilhelm Ostwald</b>, chimico e filosofo tedesco premio Nobel per la Chimica nel 1909 "per i suoi studi sul processo della catalizzazione e per l'approfondimento dei principi fondamentali che governano l'equilibrio chimico e la velocità di reazione".<br/>Definito al tempo "polymath" dal greco polymathēs, "che ha imparato molto", è stato un uomo erudito dai molti interessi introducendo per primo la parola mole nel lessico della chimica intorno al 1900, definendola come il peso molecolare di una sostanza in unità di grammi di massa. Ostwald considerava la scienza e le arti come aventi uno scopo comune, quello di "<i>far fronte all'infinita diversità delle apparenze attraverso la formazione di concetti appropriati</i>". A questo scopo, la scienza costruisce "<i>idee intellettuali</i>; l'arte costruisce <i>quelle visive</i>"<br/><i>"La poesia, la musica e la pittura mi hanno dato ristoro e nuovo coraggio, quando stremato dal lavoro scientifico sono stato obbligato a mettere da parte i miei strumenti"</i> - Friedrich Wilhelm Ostwald</p>   |   |
| <p>3 settembre</p> | <p>Il 3 settembre 1884 nasce <b>Solomon Lefschetz</b> matematico ebreo di origine russa che ha svolto un lavoro fondamentale sulla topologia algebrica; laureatosi in ingegneria a Parigi si trasferisce negli Stati Uniti per lavorare nella Westinghouse Electric Company di Pittsburgh dove, nell'esplosione di un trasformatore, perde entrambe le mani e gli avambracci.<br/>La tragedia lo spinge verso la matematica, la sua vera vocazione, tanto da ottenere un posto permanente a Princeton come professore associato; Lefschetz aveva due mani artificiali sulle quali portava sempre un lucido guanto nero. Ogni mattina uno studente laureato doveva spingere un pezzo di gesso nella sua mano e rimuoverlo alla fine della giornata.<br/>Per Lefschetz, il pensiero indipendente e l'originalità erano ciò che contava nella ricerca matematica; a differenza della maggior parte dei matematici non teneva in alcun conto dell'eleganza. Quando uno studente gli mostrò con orgoglio una elegante dimostrazione da lui elaborata di uno dei teoremi di Lefschetz, piuttosto che complimentarsi con lo studente, si dice che abbia ribattuto: "<i>Don't come to me with your pretty proofs. We don't bother with that baby stuff around here</i>" ovvero "<i>Non venire da me con le tue stucchevoli dimostrazioni. Non ci preoccupiamo di quella paccottiglia da bambini qui</i>"</p> |  |



|                    |   |   |
|--------------------|---|---|
| <p>4 settembre</p> | <p>Il 4 settembre 1848 nasce <b>Lewis Howard Latimer</b>, inventore afroamericano, figlio di schiavi fuggitivi che impara da autodidatta il disegno meccanico mentre era nella Marina dell'Unione diventando esperto di brevetti e inventore.<br/>         Latimer ha lavorato con tre dei più grandi inventori della storia americana, Alexander Graham Bell, Hiram S. Maxim e Thomas Alva Edison ed ha svolto un ruolo fondamentale nello sviluppo del telefono e nell'invenzione del filamento di carbonio, un miglioramento significativo nella produzione della lampadina a incandescenza.<br/>         Per tutto il resto della sua vita, Latimer continuò a escogitare modi per migliorare la vita quotidiana (geniale il brevetto 147363 "Toilette per vagoni ferroviari") contribuendo anche a migliorare i diritti civili dei cittadini di colore negli Stati Uniti d'America.</p>  |    |
| <p>5 settembre</p> | <p>Il 5 settembre 1897 nasce <b>Karl Kasiel Blitz</b>, ingegnere chimico e semiologo ucraino; le sue origini ebraiche lo portarono prima Dachau, poi a Buchenwald per poi fuggire in Inghilterra dove l'operazione nazista di bombardamento dell'Inghilterra, denominata "blitz", lo indusse a cambiare il suo cognome in Bliss.<br/>         Dopo varie peripezie si riunisce con la moglie e Shanghai, dove studia la lingua locale constatando che tutti i cinesi potevano leggere gli ideogrammi, indipendentemente dai loro diversi dialetti; da qui la decisione di dedicare tutto il suo tempo per creare un linguaggio grafico (poi denominato Bliss) in grado di abbattere le barriere linguistiche tra i popoli.<br/>         L'ambizioso progetto non funzionò, ma nel 1971 un'équipe medica canadese pensò di utilizzare il suo linguaggio come metodo di comunicazione nei casi di ritardo mentale ed autismo infantile, visto che per usare il Bliss non è necessario saper leggere e basta una tabella, sulla quale si possono gradualmente aggiungere i simboli appresi, in forma di autoadesivi. Per questa inattesa applicazione è stato candidato al premio Nobel per "servizi alla comunità, in particolare ai bambini diversamente abili".</p> |   |
| <p>6 settembre</p> | <p>Il 6 settembre 1921 nasce <b>Norman Joseph Woodland</b> ingegnere e inventore statunitense; è conosciuto per l'invenzione dei codici a barre, un codice di identificazione costituito da un insieme di elementi grafici destinati alla lettura per mezzo di un sensore a scansione e decodificati per restituire l'informazione in essi contenuta.<br/>         Il primo prodotto venduto utilizzando un lettore di codici a barre è stato un pacchetto di gomme americane il 26 giugno 1974 presso un supermarket nell'Ohio e si trova ora nello Smithsonian's National Museum of American History.<br/>         Non può mancare una leggenda metropolitana, secondo cui i codici a barre lineari applicati su tutti i prodotti commerciabili nel mondo occidentale contengono in forma cifrata il numero 666, il numero della Bestia, trovando una corrispondenza con un passo di una delle profezie dell'Apocalisse di San Giovanni (13,1-17) secondo cui "Nessuno poteva comprare o vendere se non portava il marchio, cioè il nome della bestia o il numero che corrisponde al suo nome".</p>   |  |

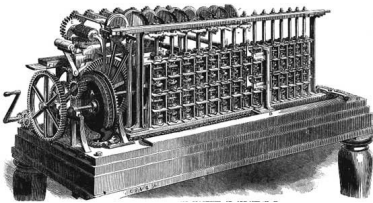
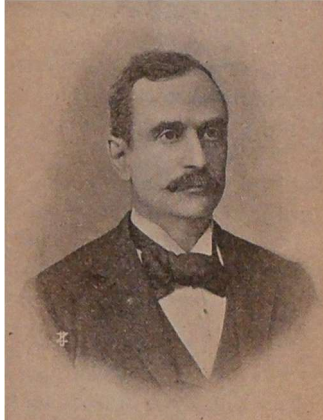
|                    |  |  |
|--------------------|--|--|
| <p>7 settembre</p> | <p>Il 7 settembre 1829 nasce <b>Friedrich August Kekulé von Stradonitz</b>, chimico tedesco; nel 1858 scoprì che l'atomo di carbonio, in tutti i composti organici, si legava agli altri atomi sempre con quattro legami. Prima di quella data i Chimici parlavano della composizione percentuale delle sostanze, ma non avevano idee chiare sulla struttura molecolare. Kekule avanzò l'ipotesi che l'atomo di carbonio potesse legarsi ad altri atomi di carbonio e formare lunghe catene e perfino cicli. Con Kekule nacque la Chimica organica strutturale, così come la conosciamo oggi.</p> <p>Il più bell'esempio di struttura molecolare esagonale è il benzene, la cui forma fu proposta da Kekule von Stradonitz nel 1865, anche se lo scienziato non volle rivelare il metodo di ricerca adottato per giungere a tale conclusione.</p> <p>Solo nel 1890, durante una festa in suo onore per il venticinquennale della sua scoperta, Kekule cedette alle pressioni di amici e colleghi e raccontò che 25 anni prima si era addormentato davanti al fuoco e nel sonno aveva visto un serpente che si mordeva la coda. Lo scienziato si svegliò e per tutta la notte lavorò per risolvere l'enigma della struttura ciclica esagonale del benzene.</p>  |  <p style="text-align: center;"><small>shutterstock.com - 230508157</small></p> |
| <p>8 settembre</p> | <p>L'8 settembre 1878 nasce <b>Gaetano Fuardo</b>, ingegnere ed inventore italiano; figlio di uno speziale si laurea in ingegneria chimica al Politecnico di Milano e dedica la sua esistenza alla creazione di una benzina non infiammabile e non inquinante. Nel 1935 Fuardo comunicò ufficialmente la scoperta ed il brevetto della benzina ininfiammabile solida ribattezzata benzina "F" con la sua iniziale.</p> <p>Arrivato in Francia nei primi anni Cinquanta trova un primo sorprendente utilizzo della sua invenzione: l'aviazione francese, chiusa in comunissimi sacchi di iuta, paracaduta la benzina solida di Fuardo a Dien Bien Phu permettendo ai suoi soldati di resistere all'assedio del Generale Giap. Prima di arrivare alla Francia postbellica e al "successo" di Dien Bien Phu, Fuardo sognava di mettere a disposizione dell'umanità la sua scoperta, per un mondo più sicuro, ma in miseria fu costretto per mangiare a vendere la tomba della moglie al Cimitero Monumentale di Milano.</p>   |    |
| <p>9 settembre</p> | <p>Il 9 settembre 1737 nasce a Bologna <b>Luigi Galvani</b>, fisiologo, fisico e anatomista italiano; è ricordato principalmente per la scoperta dell'elettricità biologica e di alcune sue applicazioni, come la cella elettrochimica ed il galvanometro.</p> <p>Nella sua carriera alterna senza sosta l'insegnamento alla pratica medica e alla ricerca di laboratorio; dopo essere stato a lungo professore di Anatomia, dopo la morte di uno dei suoi mentori, l'Assunteria del collegio benedettino lo incaricò di prendere il suo posto come professore di Ostetricia, cambiando coraggiosamente non solo l'oggetto del corso di studi, ma anche l'uditorio, costituito in gran parte da donne, che speravano di poter ottenere il ruolo di levatrice.</p> <p>Ma Galvani ricoprì anche questo ruolo con dedizione e passione, come testimonia una fonte dell'epoca: "a lui devono più madri allevamento e sicurezza ne' parti, a lui tante famiglie i figli, a lui Bologna l'accrescimento di braccia utili, e laboriose, e forse ancora l'onore di alcuni geni, che per ignoranza, e per negligenza sarebbero periti nel momento di apprestarsi alla vita".</p> <p>Nonostante tutto ciò verrà escluso dall'insegnamento per avere rifiutato di prestare giuramento alla Repubblica Cisalpina instaurata da Napoleone, privandolo anche della pensione; morirà in povertà, pochi mesi prima di essere reintegrato come professore emerito per i suoi alti meriti scientifici.</p> |  <p style="text-align: center;"><b>Luigi Galvani</b><br/>(1737-1798)</p>      |

|                     |  |   |
|---------------------|--|---|
| <p>10 settembre</p> | <p>Il 10 settembre 1839 nasce Charles Sanders Peirce, matematico e filosofo statunitense, considerato fondatore del pragmatismo, corrente di pensiero secondo la quale l'attività pratica, che agisce direttamente sulla realtà, deve avere la preminenza sulle attività speculative</p> <p>Il pragmatista (e per estensione il pragmatico nel senso comune del termine) rifiuta l'idea per cui l'indagine conoscitiva debba iniziare con il mettere in dubbio tutte le nostre credenze; secondo Charles Sanders Peirce non ha alcun senso mettere in dubbio tutto, di fatto non è nemmeno possibile, dal momento che la stessa natura conoscitiva osservativa dell'uomo è sempre impregnata di teoria, ovvero l'uomo guarda per forza sempre da un certo punto di vista.</p> <p><i>"Immaginiamo dei marinai che, in mare aperto, stiano modificando la loro goffa imbarcazione da una forma circolare a una più affusolata. Per trasformare lo scafo della loro nave essi fanno uso di travi alla deriva assieme a travi della vecchia struttura. Ma non possono mettere la nave in bacino per ricostruirla da capo. Durante il loro lavoro stanno sulla vecchia struttura e lottano contro violenti fortunali e onde tempestose. Questo è il destino degli scienziati".</i> Otto Neurath</p> |    |
| <p>11 settembre</p> | <p>L'11 settembre 1877 nasce <b>James Hopwood Jeans</b>, matematico inglese, autore di importanti contributi in molte aree della fisica, tra cui la teoria quantistica, la teoria della radiazione e l'evoluzione stellare ed in particolare della teoria secondo la quale i pianeti del sistema solare si fossero condensati da materiale estratto dal sole da una ipotetica, quasi catastrofica, collisione con una stella di passaggio (teoria ad oggi non accettata).</p> <p><i>"Il flusso di conoscenza si sta dirigendo verso una realtà non meccanica; l'Universo comincia ad assomigliare più a un grande pensiero che a una grande macchina. La mente non sembra più essere un intruso accidentale nel regno della materia... dovremmo piuttosto salutarla come il creatore e il governatore del regno della materia."</i> James Hopwood Jeans</p>  |   |
| <p>12 settembre</p> | <p>Il 12 settembre 1897 nasce <b>Irène Joliot-Curie</b>, chimica francese figlia di Pierre e Marie Curie; insieme al marito, il fisico Frédéric Joliot, vinse il Premio Nobel per la chimica nel 1935</p> <p>Grazie alla madre Marie Curie (prima donna a essere insignita del premio Nobel), Irène riceve un'educazione speciale: studia con lei e alcuni suoi colleghi, futuri premi Nobel; così impara la chimica da Jean Perrin, la fisica dalla madre Marie e la matematica da Paul Langevin.</p> <p>Come afferma la sorella Eva tuttavia, <i>"la fama e i risultati dei suoi genitori non la scoraggiarono né intimorirono mai... Il suo sincero amore per la scienza le ispirò un'unica ambizione: lavorare per sempre in quel laboratorio nel quale era praticamente cresciuta"</i>.</p>   |  |

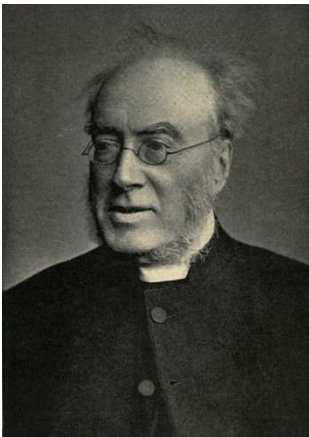


|                     |  |  |
|---------------------|--|--|
| <p>13 settembre</p> | <p>Il 13 settembre 1630 nasce <b>Olaus Rudbeck</b>, scienziato e scrittore svedese, uno dei primi scopritori del sistema linfatico nel 1651, quand'era ancora giovane, assicurandosi così il successo della sua precoce carriera.</p> <p>Attivo in molte aree scientifiche, inclusa l'astronomia, diventò famoso anche sul piano letterario del suo tempo; la Svezia aveva acquistato una posizione di grande potere in Europa, e com'era in uso a quei tempi, c'era bisogno di una giustificazione intellettuale. Rudbeck, seguendo solo parzialmente tale scopo, scrisse Atlantica, dove sostenne che la Scandinavia, e in specifico la Svezia, era simile alla perduta Atlantide.</p> <p>E' stato definito come "il primo svedese che fece una scoperta scientifica", ma sfortunatamente molti dei suoi lavori andarono perduti nell'incendio che devastò Uppsala nel 1702; Alfred Nobel fu un suo discendente da parte della figlia, Wendela, che sposò uno degli ultimi studenti del padre, Peter Olai Nobelius.</p>  |  <p>OLOF RUDBECK D. A.</p> <p>alamy stock photo</p> |
| <p>14 settembre</p> | <p>Il 13 settembre 1912 nasce Kamala Sohonie biochimica e prima donna indiana a ottenere un dottorato di ricerca in una disciplina scientifica.</p> <p>La sua domanda all'Indian Institute of Science è stata respinta dall'allora direttore e premio Nobel CV Raman sulla base del fatto che le donne non erano considerate abbastanza competenti per proseguire la ricerca; a seguito della sua protesta pubblica non violenta Raman concesse la sua ammissione a tre condizioni</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. non sarebbe stata ammessa come candidata regolare e sarebbe rimasta in prova per il primo anno, inoltre la sua ammissione sarebbe stata resa pubblica in tutto il campus dopo che avesse avuto successo nel suo lavoro;</li> <li>2. avrebbe dovuto lavorare a tarda notte secondo le istruzioni della sua guida;</li> <li>3. non avrebbe rovinato l'ambiente del laboratorio (non avrebbe dovuto rappresentare una 'distrazione' per i ricercatori maschi).</li> </ol> <p>In seguito, avrebbe detto: "Sebbene Raman fosse un grande scienziato, aveva una mentalità molto ristretta. Non posso mai dimenticare il modo in cui mi ha trattato solo perché ero una donna. Anche allora, Raman non mi ha ammesso come studente normale. Questo è stato un grande insulto per me. Il pregiudizio contro le donne era così pesante in quel momento. Cosa ci si può aspettare se anche un premio Nobel si comporta in questo modo?". Dopo un anno, molte donne hanno ottenuto l'ammissione all'istituzione.</p> |    |
| <p>15 settembre</p> | <p>Il 15 settembre 1754 nasce ad Arezzo <b>Vittorio Fossombroni</b>, matematico ingegnere e politico. Come ingegnere svolse una intensa attività di ricerca e di studio nel campo della nuova "scienza delle acque", come egli amava chiamarla, diventando uno dei massimi esperti nel settore della scienza idraulica, tanto che, ad esempio, fu chiamato a presiedere la commissione per la bonifica dell'Agro romano e delle paludi pontine.</p> <p>Dal 1796 fu ministro degli affari esteri in un momento delicato del granducato di Toscana, che cercava di mantenere la sua neutralità e indipendenza, ma era ormai in balia delle potenze europee.</p> <p>L'aretino visse 90 anni e durante la sua carriera vide il mondo intorno a sé mutare vertiginosamente; rimase sempre al suo posto, a preservare l'identità della sua patria nonostante i cambiamenti epocali che la circondavano.</p> <p><i>"Peccato, un sì grande ministro per un sì piccolo Stato"</i> - Napoleone Bonaparte parlando di Vittorio Fossombroni</p>  |  <p>Vittorio Fossombroni</p>                      |



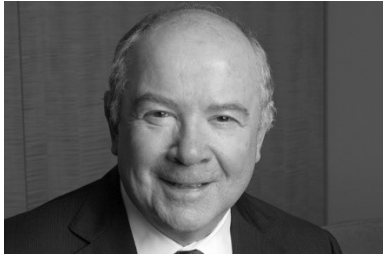
|                     |   |   |
|---------------------|---|---|
| <p>16 settembre</p> | <p>Il 16 settembre 1861 nasce Miriam Benjamin docente e inventrice statunitense, la seconda donna afroamericana ad ottenere un brevetto dal governo degli Stati Uniti.<br/>La sua invenzione, il "Gong and Signal Chair for Hotels", come suggerisce il nome, era una sedia collegata sia ad un segnale acustico che ad un segnale luminoso; in questo modo la sedia "avrebbe ridotto le spese degli hotel consentendo la riduzione del numero dei camerieri e inservienti, e aumentato la comodità e il comfort degli ospiti, avviando alla necessità di battere le mani o chiamare ad alta voce per ottenere i servizi al tavolo".<br/>Il sistema venne adottato dalla Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti ed è stato un precursore del sistema di segnalazione utilizzato sugli aerei per consentire ai passeggeri di chiamare gli assistenti di volo.</p>   |    |
| <p>17 settembre</p> | <p>Il 17 settembre 1905 nasce <b>Hans Freudenthal</b> matematico olandese di origine ebraica-tedesca, che si è interessato anche alla letteratura, alla filosofia, alla storia e all'insegnamento della matematica.<br/>Ha avuto un'influenza duratura sulla didattica della matematica, impedendo l'introduzione della Nuova Matematica nei Paesi Bassi, un movimento internazionale che con slogan "Abbasso Euclide - Morte ai triangoli!" introduceva fin dall'inizio della scuola elementare non più l'algebra e l'aritmetica, ma la teoria degli insiemi.<br/><i>"La scienza dovrebbe essere distinta dalla tecnica e dalla sua strumentazione scientifica, la tecnologia. La scienza è praticata da scienziati e le tecniche da "ingegneri", un termine che nella nostra terminologia include medici, avvocati e insegnanti. Se per lo scienziato la conoscenza e la cognizione sono primarie, sono l'azione e la costruzione che caratterizzano il lavoro dell'ingegnere, sebbene in realtà la sua attività possa essere basata sulla scienza. Nella storia, la tecnica ha spesso preceduto la scienza. - Hans Freudenthal</i></p> |   |
| <p>20 settembre</p> | <p>Il 20 settembre del 1996 muore a Varsavia <b>Paul Erdős</b> uno dei matematici più prolifici ed eccentrici della storia; ha cambiato il modo di lavorare di molti matematici rendendo la matematica una scienza sociale da sviluppare ed elaborare in gruppo e pubblicando lavori con ben 509 matematici diversi.<br/>Da questa enorme mole di collaborazioni è nata l'usanza scherzosa di definire il numero di Erdős di un matematico in questa maniera ricorsiva: Erdős ha il numero di Erdős 0. I suoi diretti collaboratori hanno il numero di Erdős 1. Il numero di Erdős 2 lo hanno invece quei matematici che hanno pubblicato lavori con un matematico che ha il numero di Erdős 1, e così via.<br/>Ha suggerito per il suo epitaffio la frase: <i>"Ora ho smesso di diventare stupido"</i>.</p>  |  |

|                     |   |  |
|---------------------|---|--|
| <p>21 settembre</p> | <p>Il 21 settembre 1576 muore <b>Girolamo Cardano</b>, una delle figure più singolari in matematica, medicina e astrologia, noto per avere pubblicato le soluzioni dell'equazione cubica e dell'equazione di quarto grado nell'opera "Ars magna" del 1545 ed a questo proposito fu protagonista di una delle più accese dispute della storia della Matematica. Infatti Tartaglia accusò Cardano di avergli sottratto con l'inganno la formula risolutiva delle equazioni di terzo grado. Cardano invece sostenne di aver pubblicato la formula solo dopo aver saputo che Tartaglia l'aveva, a sua volta, appresa da Scipione del Ferro.</p> <p>Cardano fu anche un inventore prolifico ed a lui si devono la progettazione di alcuni meccanismi quali la serratura a combinazione, la sospensione cardanica (tre anelli concentrici collegati da snodi, in grado di ospitare una bussola o un giroscopio, garantendo la libertà di movimento dello strumento) e il giunto cardanico, dispositivo ancora oggi usato nelle vetture che consente di trasmettere un moto rotatorio da un asse a un altro di diverso orientamento.</p> <p>Come testimonia la sua autobiografia, "De vita propria" pubblicata postuma nel 1643, Cardano ebbe una vita molto movimentata e di lui scrisse Vincenzo Monti "è difficile il dire se sia maggiore la stravaganza o la vastità dell'ingegno."</p> |   |
| <p>22 settembre</p> | <p>Il 22 settembre 1710 nasce <b>Georg Matthias Bose</b>, scienziato tedesco che, affascinato dagli esperimenti elettrici in voga all'epoca, riuscì a costruire un primo rudimentale generatore elettrico statico (poco più di una sfera di vetro rotante con una gomma di attrito di pelliccia e un conduttore di ottone).</p> <p>Le sue numerose dimostrazioni pubbliche sensazionali ed i suoi esperimenti hanno sollevato l'interesse della comunità scientifica, non solo tedesca, e del pubblico comune in campo elettrologico, anche se in seguito è stato celebrato principalmente per le sue dimostrazioni spettacolari piuttosto che per i suoi contributi scientifici. Una delle manifestazioni pubbliche sensazionali sviluppate da Bose divenne nota come "Beatificazione"; una persona vestita con un elmetto di metallo o un'armatura si sedeva su una sedia isolata da terra e riceveva un elevato livello di carica elettrostatica, sufficiente a produrre punti scintillanti e lievi bagliori di plasma attorno alle superfici conduttive.</p>  |  |

|                     |  |   |
|---------------------|--|---|
| <p>23 settembre</p> | <p>Il 23 settembre 1785 nasce <b>Pehr (Per) Georg Scheutz</b> avvocato, traduttore e inventore svedese, noto soprattutto per il suo lavoro pionieristico nella tecnologia informatica; impiegato in enti pubblici in ambito forense, pubblicò riviste e giornali con descrizioni di utili invenzioni e scoperte nel campo della fisica, della chimica e della tecnologia, che potevano essere semplicemente messe in pratica dai lettori.</p> <p>Venuto a conoscenza del “motore differenziale” di Charles Babbage, realizzò un calcolatore meccanico progettato calcolare funzioni logaritmiche e trigonometriche, consentendo la realizzazione delle tabelle necessarie a quel tempo per svariate problematiche di carattere tecnico.</p> <p>Presentata la sua invenzione all’esposizione universale di Parigi nel 1855, un giornalista così descrive l’ingegnoso meccanismo “<i>La macchina è stata descritta dal giornalista francese Baron Léon Brisse “Gli scienziati che si vantano delle loro capacità di calcolo, come divinazione delle leggi della natura, saranno vantaggiosamente sostituiti da una semplice macchina, che, sotto la quasi cieca l’impulso di un uomo comune penetrerà nello spazio infinito più sicuramente e profondamente di loro [...] Se una semplice macchina può dirci la distanza delle stelle, l’estensione dei globi celesti, il percorso che le grandi comete percorrono nel loro percorso parabolico, quale limite può ormai essere assegnato al meccanismo? Quale mondo di impossibilità non sarà cancellato?”</i></p> |    |
| <p>24 settembre</p> | <p>Il 24 settembre 1845 nasce a Roma <b>Aristide Staderini</b>; alla morte del padre Aristide, appena diciottenne e unico figlio maschio, si vide costretto ad occuparsi del modesto negozio di libri paterno; nel 1882 fu chiamato dalla Biblioteca nazionale di Roma, costituitasi nel 1875, a provvedere alla fornitura di nuovi schedari. Fu in questa occasione che Staderini progettò due innovativi tipi di schedario a schede mobili.</p> <p>Fino all’innovazione introdotta da Staderini i cataloghi erano sviluppati su normali volumi rilegati, dotati di pagine completamente bianche che venivano compilate a mano, ciò che portava a grandi problemi per il rispetto del rigoroso ordine alfabetico richiesto da tali elenchi. Il problema maggiore, nonostante si lasciassero grandi spazi, era l’interpolazione delle nuove acquisizioni. Per risolvere questo ed altri problemi Staderini importò dalla Francia l’idea della scheda mobile, sviluppata su supporti di sua concezione.</p> <p>In una epoca in cui l’informatizzazione sta per soppiantare ogni tipo di catalogo cartaceo, è interessante notare come le schede “modello Staderini” siano sopravvissute fino alla fine degli anni Cinquanta del XX secolo; in Italia l’ultimo schedario rimasto in funzione è stato quello della presidenza del Consiglio di Stato, eliminato nel 1973.</p> <p>“<i>Non sempre ciò che viene dopo è progresso</i>” - Alessandro Manzoni</p>  |  |



|                     |   |   |
|---------------------|---|---|
| <p>25 settembre</p> | <p>Il 25 settembre 1819 nasce <b>George Salmon</b>, influente matematico irlandese e teologo anglicano; i suoi trattati di geometria analitica e di algebra superiore hanno avuto grande influenza sulla diffusione degli studi matematici nel secolo 19° ed il suo nome è legato ad alcune importanti scoperte geometriche come la presenza di 27 rette su una superficie cubica generale.</p> <p>Dal 1860 tuttavia, abbandonata la sua posizione nel dipartimento di matematica del Trinity College, si occupò esclusivamente di teologia, criticando aspramente il dogma dell'infalibilità della Chiesa; si diceva che i suoi sermoni fossero più letti che ascoltati, forse perché non aveva una voce "tonante", similmente alla musica di Wagner descritta "molto meglio di quanto suoni".</p> <p>Appassionato giocatore di scacchi affermava che <i>"se si incontrasse qualcuno che afferma di non essere mai stato battuto, a questo giocatore potrebbero essere assegnati degli handicap; l'illusione dell'invincibilità non può mai crescere nella mente di nessuno, tranne colui che non ha mai incontrato un forte antagonista"</i></p>                              |    |
| <p>26 settembre</p> | <p>Il 26 settembre 1867 nasce <b>Emil von Dungern</b>, scienziato e ricercatore tedesco, celebre per la scoperta, insieme al suo collega Ludwik Hirsfeld, dell'ereditarietà dei gruppi sanguigni A,B e O.</p> <p>I loro studi sono una pietra miliare nella genetica umana e l'inizio della genetica forense, introducendo per la prima volta la designazione con le lettere AB e O nel sistema dei gruppi sanguigni ABO, precedentemente chiamati coi numeri romani I, II, III e IV; il collega Hirsfeld fu il primo a evidenziare il conflitto sierologico madre-figlio, che fu poi confermato dalla scoperta del fattore Rh.</p> <p><i>"Certo, io chiederò conto del vostro sangue, del sangue delle vostre vite; ne chiederò conto a ogni animale; chiederò conto della vita dell'uomo alla mano dell'uomo, alla mano di ogni suo fratello. Il sangue di chiunque spargerà il sangue dell'uomo sarà sparso dall'uomo, perché Dio ha fatto l'uomo a sua immagine"</i> - Genesi 9:5-7</p>   |   |
| <p>27 settembre</p> | <p>Il 27 settembre 1655 nasce a Bologna <b>Domenico Guglielmini</b>, matematico, chimico e medico; come medico è stato tra i primi a capire la dinamica del coagulo del sangue, come fisico ha abbracciato la teoria ondulatoria della luce ed il suo trattato "Della natura de' fiumi" venne accolto come un modello del primato italiano nell'idraulica e divenne un classico dell'ingegneria.</p> <p>La figura di Guglielmini fu di particolare rilievo per la scienza italiana tra Sei e Settecento: non solo promosse il dialogo tra alcune delle più eminenti personalità scientifiche nazionali ed europee (come Leibniz, per esempio), ma anche influenzò medici e ricercatori che vennero dopo di lui e fu punto nodale tra mondo universitario, magistrature tecniche e patriziato illuminato.</p> <p>Il denominatore comune dei suoi interessi era la costante ricerca delle cause dei fenomeni, animati e inanimati e la sua indagine travalicava i confini disciplinari che oggi conosciamo.</p> <p><i>"Se uno è maestro in una cosa e capisce bene una cosa, ha, nello stesso tempo, un'introspezione nella comprensione di molte cose."</i> Vincent Van Gogh</p> |  |

|                     |   |   |
|---------------------|---|---|
| <p>28 settembre</p> | <p>Il 28 settembre 1852 nasce Henri Moissan, farmacista e chimico francese, premio Nobel per la chimica nel 1906 per essere stato il primo ad isolare il fluoro; dopo aver interrotto quattro volte le sue ricerche per le gravi intossicazioni dovute all'elemento che stava cercando, riuscì a sintetizzare uno tra gli elementi più pericolosi, ma fondamentale in una ampissima gamma di utilizzi che vanno dai liquidi refrigeranti, alle sostanze anestetiche, agli agenti anticancerici e presente nelle sostanze semiconduttrici.<br/>                 Inventore della lampada ad acetilene, utilizzata anche per l'illuminazione pubblica fino alla fine della prima guerra mondiale, sviluppò un forno elettrico ad arco che permetteva di raggiungere temperature elevate, dimostrando per la prima volta la possibilità di sintetizzare il diamante.<br/> <i>"Cerchiamo di non essere troppo esigenti: è meglio possedere diamanti di seconda scelta che non possederne affatto."</i> Mark Twain</p>  |    |
| <p>29 settembre</p> | <p>Il 29 settembre 1872 nasce a Siracusa <b>Giovanni Malfitano</b> chimico e filosofo; ricevuta l'offerta di un impiego all'istituto Pasteur si trasferisce a Parigi dove si dedica in un primo momento alla microbiologia, per tornare poi a studiare la chimica pura, campo d'indagine scientifica che lo rese definitivamente famoso.<br/>                 Subito dopo il grande conflitto iniziò l'elaborazione della teoria delle complessità crescenti cercando di ricondurre la complessità socio-antropologica, alla complessità atomica; nella sua concezione i quattro ordini di complessi che costituiscono il mondo sono: i complessi materiali (livello atomico e molecolare), i complessi biologici (livello istologico e citologico), complessi sociali (l'essere umano) e al culmine di un'ipotetica piramide i complessi ideologici (ideazione, conoscenza e convinzioni).<br/>                 Giovanni Malfitano pubblicava le sue convinzioni filosofiche servendosi dello pseudonimo "Aporema", (dal greco ἀπορία, passaggio impraticabile, strada senza uscita) evidenziando l'impossibilità di ottenere una risposta precisa dallo studio di un problema. Oggi l'aporia assume il significato di insolubilità di un problema qualora si parta da determinate premesse; se si vuole confutare una teoria il metodo usato è proprio quello di dimostrare, tramite opportune premesse, che le sue conclusioni sono aporetiche, cioè contraddittorie o che generano antinomie.</p> |  <p>Giovanni Malfitano a Parigi nel 1918 con la moglie Vera</p> |
| <p>30 settembre</p> | <p>Il 30 settembre 1843 nasce <b>Johann Deisenhofer</b>, biochimico tedesco naturalizzato statunitense, vincitore, insieme ad altri, del premio Nobel per la chimica nel 1988, per "la determinazione della struttura tridimensionale di un centro di reazione fotosintetico".<br/>                 La scoperta della struttura da parte di Deisenhofer è stata rivoluzionaria in quanto ha aumentato la comprensione generale dei meccanismi della fotosintesi e ha rivelato somiglianze tra i processi fotosintetici di piante e batteri.<br/>                 E' uno dei 22 premi Nobel firmatari del manifesto "Humanism and its Aspirations" che afferma e promuove la capacità umana di condurre vite etiche di realizzazione personale tese al bene più grande dell'umanità. Così si conclude il manifesto <i>"Così impegnati nel flusso della vita, aspiriamo a questa visione con la convinzione che l'umanità ha la capacità di progredire verso i suoi ideali più alti. La responsabilità delle nostre vite e del tipo di mondo in cui viviamo è nostra e solo nostra."</i></p>  |    |